



Martedì 12/01/2021

Professioni sanitarie: fattura elettronica e sistema TS

A cura di: Meli e Associati

La Legge di Bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178) ha disposto, anche per l'anno 2021, che la fatturazione delle prestazioni sanitarie debba avvenire esclusivamente in modalità analogica. Questa non è una facoltà, vi è bensì il divieto di emissione di e-fattura. L'esigenza è quella di tutelare la privacy dei pazienti e pertanto nel 2021 nulla cambia a livello di fatturazione elettronica per il mondo delle professioni sanitarie.

Particolare attenzione, per i contribuenti che esercitano professioni sanitarie, deve essere posta in merito all'obbligo di trasmissione dei dati al Sistema Tessera Sanitaria.

A partire dal 2021 la trasmissione dei dati STS presenta importanti novità.

Per quanto riguarda le spese sostenute nel 2020 vi è l'obbligo di indicazione delle modalità di pagamento delle spese sanitarie. Infatti la Legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che la detrazione delle spese spetta a condizione che l'onere sia stato sostenuto con versamento bancario o postale o tramite altri mezzi di pagamento tracciabili.

Di maggiore impatto invece sono le novità previste per la trasmissione delle spese sanitarie effettuate dal 1° gennaio 2021.

Il Decreto MEF 19 ottobre 2020 ha previsto che per il 2021:

- la trasmissione venga effettuata con cadenza mensile, entro la fine del mese successivo alla data del documento fiscale (quindi entro fine febbraio 2021 dovranno essere già trasmesse le spese di gennaio 2021);
- dovranno essere trasmesse tutte le spese, anche quelle per le quali il contribuente ha espresso opposizione (l'informazione dovrà essere inviata senza indicare il CF).